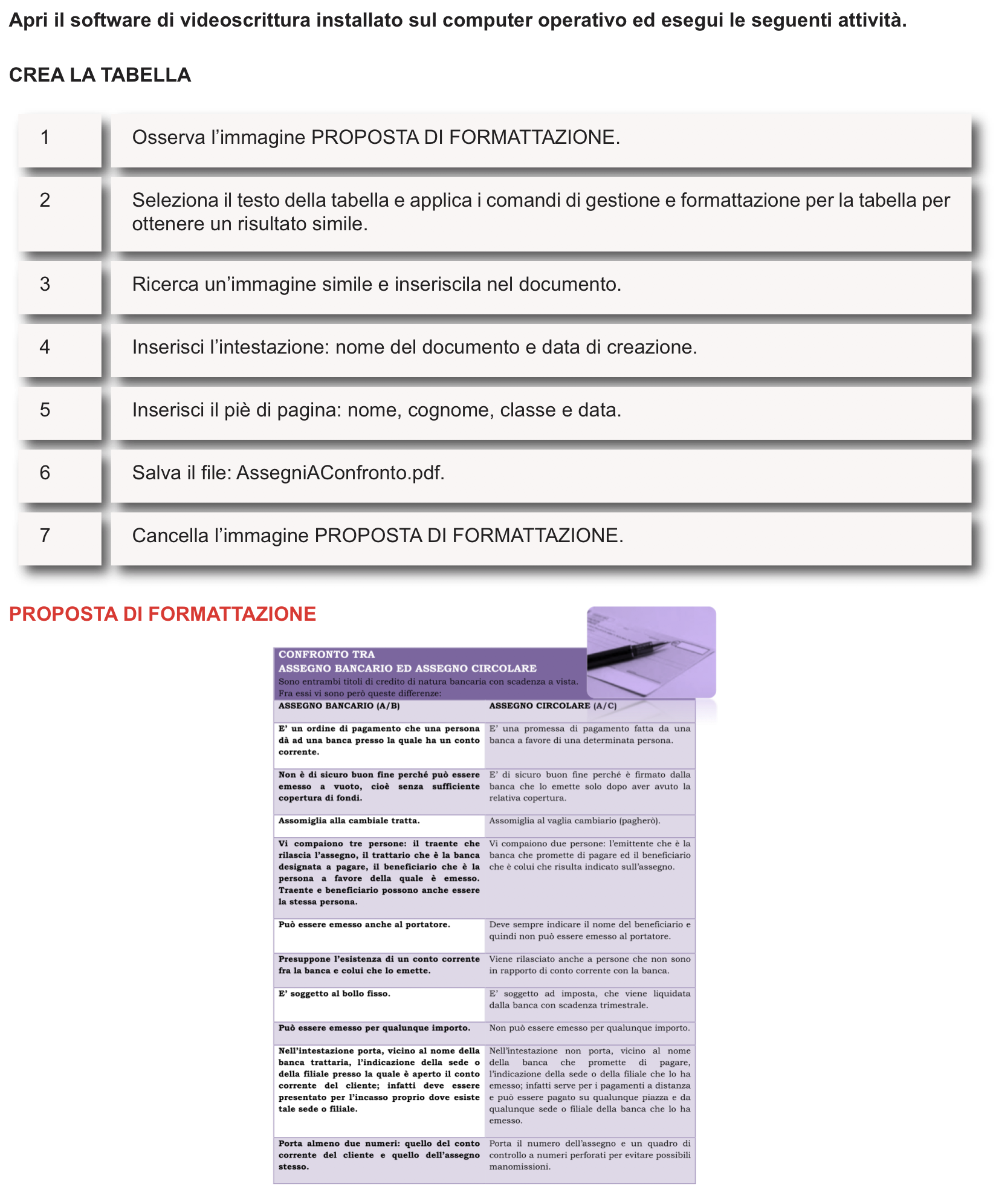
Creare tabelle



CONFRONTO TRA

ASSEGNO BANCARIO ED ASSEGNO CIRCOLARE

Sono entrambi titoli di credito di natura bancaria con scadenza a vista. Fra essi vi sono però queste differenze:

ASSEGNO BANCARIO (A/B)

E’ un ordine di pagamento che una persona dà ad una banca presso la quale ha un conto corrente.

Non è di sicuro buon fine perché può essere emesso a vuoto, cioè senza sufficiente copertura di fondi.

Assomiglia alla cambiale tratta.

Vi compaiono tre persone: il traente che rilascia l’assegno, il trattario che è la banca designata a pagare, il beneficiario che è la persona a favore della quale è emesso. Traente e beneficiario possono anche essere la stessa persona.

Può essere emesso anche al portatore.

Presuppone l’esistenza di un conto corrente fra la banca e colui che lo emette.

E’ soggetto al bollo fisso.

Può essere emesso per qualunque importo.

Nell’intestazione porta, vicino al nome della banca trattaria, l’indicazione della sede o della filiale presso la quale è aperto il conto corrente del cliente; infatti deve essere presentato per l’incasso proprio dove esiste tale sede o filiale.

Porta almeno due numeri: quello del conto corrente del cliente e quello dell’assegno stesso.

ASSEGNO CIRCOLARE (A/C)

E’ una promessa di pagamento fatta da una banca a favore di una determinata persona.

E’ di sicuro buon fine perché è firmato dalla banca che lo emette solo dopo aver avuto la relativa copertura.

Assomiglia al vaglia cambiario (pagherò).

Vi compaiono due persone: l’emittente che è la banca che promette di pagare ed il beneficiario che è colui che risulta indicato sull’assegno.

Deve sempre indicare il nome del beneficiario e quindi non può essere emesso al portatore.

Viene rilasciato anche a persone che non sono in rapporto di conto corrente con la banca.

E’ soggetto ad imposta, che viene liquidata dalla banca con scadenza trimestrale.

Non può essere emesso per qualunque importo.

Nell’intestazione non porta, vicino al nome della banca che promette di pagare, l’indicazione della sede o della filiale che lo ha emesso; infatti serve per i pagamenti a distanza e può essere pagato su qualunque piazza e da qualunque sede o filiale della banca che lo ha emesso.

Porta il numero dell’assegno e un quadro di controllo a numeri perforati per evitare possibili manomissioni.